

Caro Lettore,

DOMENICA 22 FEBBRAIO l'E.R.A., Associazione radicale "Esperanto", organizza a Roma una **Giornata Nazionale di Mobilitazione per Salvare l'insegnamento della seconda lingua comunitaria, il sapere in lingua italiana e contro il tutto-inglese "ammazza-lingue"**, con due importanti appuntamenti:

- il primo è l'**ASSEMBLEA NAZIONALE** di docenti e precari di lingua straniera che si terrà a partire dalle ore 11 nel Salone del Partito radicale, in Via di Torre Argentina 76;
- il secondo è il **CORTEO-MANIFESTAZIONE**, con **partenza dei partecipanti da Largo Argentina alle ore 14,30**, di fronte all'omonimo Teatro, prosecuzione in Largo Arenula e Viale Trastevere **fino al Ministero della Pubblica Istruzione, dove avranno luogo gli interventi delle Organizzazioni partecipanti e degli Invitati** tra i quali: i rappresentanti dell'**AISPI - Scuola**, dell'**ANILS Associazione Nazionale Insegnanti Lingue Straniere**, dell'**ANP Associazione Nazionale Presidi**, del **CIDI Centro Iniziativa Democratica Insegnanti**, del **CIP Comitato Nazionale Precari**, dei **COBAS**, della **FIS Federazione Italiana Scuole**, della **FLC-CGIL**, del **LEND**.

Tra le motivazioni di questa mobilitazione ti segnalo il fatto che il Decreto Gelmini prevede il potenziamento dell'insegnamento della lingua inglese nelle scuole secondarie di I grado a danno della 2^a lingua comunitaria ma non presuppone alcuna **valutazione d'impatto ambientale**, né un'accurata analisi delle ripercussioni economico-sociali nel sistema paese, riflessione preliminare indispensabile per rilevare il grande vantaggio economico che trae in Europa il Regno Unito, e non l'Italia, da tale politica, e per delineare il reale impatto, a livello macroeconomico, di questo decreto sull'ecosistema linguistico-culturale europeo.

Sarebbe stata più opportuna una revisione della (non) politica linguistica messa in atto in Italia, dove si segnala la mancanza di una legge organica che tuteli la lingua, e la promozione di un'effettiva integrazione attraverso l'insegnamento delle altre lingue, così come sottoscritto in numerosi trattati che affermano il valore del multilinguismo e l'importanza della conoscenza delle lingue comunitarie.

Si sta procedendo, invece, verso una distruttiva politica monolingvistica basata sull'imposizione del **tutto-inglese** che, addirittura, sarà la lingua utilizzata per l'insegnamento di materie dell'ultimo anno degli istituti tecnici. Il decreto non specifica quali materie saranno oggetto di tale disposizione, ovvero, non esplicita quali insegnanti vedranno il proprio lavoro minacciato da un'illusoria propaganda di potenziamento non motivata, tra l'altro, da un punto di vista didattico-linguistico.

Non agendo di concerto con altri Stati, inoltre, intraprendiamo la strada dell'isolamento linguistico e culturale e andiamo incontro ad una conclamata violazione dei criteri e dei principi del Trattato di Lisbona che sottolinea l'importanza della diversità linguistica e identifica, come strumento d'integrazione, l'apprendimento delle lingue comunitarie.

Il **tutto-inglese** ha già distrutto, negli Stati Uniti, tutte le lingue dei nativi americani: gli faremo distruggere anche tutte le lingue dei nativi europei?



Giorgio Pagano, Segretario dell'E.R.A.
Associazione radicale "Esperanto"

Da oltre vent'anni ci battiamo per la tutela di tutte le lingue e per la democrazia linguistica internazionale. Aiutaci a difendere anche la tua lingua, aiutaci a difendere la tua identità.

**NOI, OLTRE AL CORPO, TI CHIEDIAMO
DI SALVARE ANCHE LE MENTI.**

"Esperanto" Radikala Asocio
Via di Torre Argentina 76, Roma 00186
www.democrazialinguistica.it - www.centopercentoitaliano.it
Tel. 0668979301 - Fax: 0623312033
info@democrazialinguistica.it
conto corrente postale 60397007
Codice fiscale per il Tuo 5x1000: 97104360587